



COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

Deliberazione del Consiglio Comunale

Numero 22 Del 07/05/2019

Oggetto: Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI. Variante N.1. Adozione ai sensi dei commi 24, 28, 29 dell'art. 20 della LR 45/89 e ss.mm.ii..

Copia

L'anno 2019 addì 7 del mese di Maggio convocato per le 18.30 nella sala delle adunanze, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal Vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito alle ore 19.35 il Consiglio Comunale in seduta Ordinaria di Prima convocazione.

Presenti:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
CONCU PIER LUIGI	Sindaco	SI	OLLA FRANCESCA	Consigliere	SI
AMBU PIERPAOLO	Consigliere	SI	PALMIERI GIULIANO	Consigliere	SI
ARGIOLAS CLAUDIO	Consigliere	SI	PASCHINA RICCARDO	Consigliere	SI
ARGIOLAS MARIANO	Consigliere	SI	PINTUS SALVATORE	Consigliere	AG
COLOMBU ANDREA	Consigliere	SI	PIRAS LUIGI	Consigliere	NO
CONTU MARIA CHIARA	Consigliere	NO	PUTZU GIANLUCA	Consigliere	SI
DEIANA SIMONE	Consigliere	SI	RAGATZU RITA	Consigliere	SI
LAI MARCO	Consigliere	SI	PUDDU VALERIA	Consigliere	SI
LILLIU FRANCESCO	Consigliere	SI	SCHIRRU PAOLO NICOLA	Consigliere	SI
MAMELI MARIANNA	Consigliere	SI	TUVERI MARIO	Consigliere	SI
MELIS GIULIO	Consigliere	SI	VARGIU VANESSA	Consigliere	SI
MELONI LUIGI	Consigliere	SI	ZAHER OMAR	Consigliere	SI
NOLI CHRISTIAN	Consigliere	SI			

Totale Presenti 22

Totale Assenti 2

Totale Assenti Giustificati 1

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa SESTA CARLA

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, l'Ing. PASCHINA RICCARDO, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e chiama a fungere da scrutatori i signori:

PALMIERI GIULIANO

LAI MARCO

LILLIU FRANCESCO

IL PRESIDENTE

Dopo le Comunicazioni e Interrogazioni, riprende l'esame del punto avente ad oggetto: "Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI. Variante N.1. Adozione ai sensi dei commi 24, 28, 29 dell'art. 20 della LR 45/89 e ss.mm.ii.", già illustrato dal Direttore Area 5 Ing. Fois nel corso delle due precedenti sedute. Infine, nomina scrutatori i Consiglieri Palmieri, Lai e Lilliu e invita a consegnare eventuali emendamenti, come preannunciato nella scorsa seduta.

Il Consigliere Lilliu prende la parola sull'ordine dei lavori: i Gruppi di opposizione hanno intenzione di presentare degli emendamenti ovvero delle proposte di variante.

Il Presidente chiede che gli emendamenti siano formalizzati prima di essere presentati. Alle ore 20,10 sospende la seduta per consentire alla minoranza di elaborarli.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20,40 cede la parola al Consigliere Putzu per la presentazione.

Si dà atto che alle ore 20,12 è entrata in aula la Consigliera Contu, che è uscito il Consigliere Zaher e il Consigliere Meloni alle ore 20,30. Presenti 21.

Premesso che le modifiche richieste fanno riferimento al testo della Relazione Variante n. 1 al PUC, il Consigliere Putzu dà lettura dell'emendamento integrativo alla proposta di Variante n.1b: propone di inserire alla lett. d) dell'art. 4, comma7, prima delle parole "è possibile realizzare...", il seguente periodo: "salvo quanto disposto dall'art. 8 D.M. 1444/68".
Sostiene che si sta incidendo sull'indice di zona e la variante deve essere considerata sostanziale.

Il Consigliere Tuveri osserva che la norma stabilisce dei limiti inderogabili per cui in caso siano concesse delle deroghe il procedimento potrebbe essere impugnato.

Il Consigliere Schirru pur essendo favorevole ai pilotis per i parcheggi, ritiene necessario, per evitare disordini ambientali e urbani, predisporre preventivamente dei Piani attuativi.

Il Consigliere Lilliu evidenzia che qualora la variante fosse approvata sanerebbe anche le situazioni sulle quali l'Amministrazione si è posta problemi di legittimità.

Il Presidente, chiuso il dibattito, mette in votazione l'emendamento di cui dà lettura e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	6
Voti contrari	14
Astenuti	1 (Paschina)

L'emendamento è respinto.

Il Presidente invita a presentare il secondo emendamento e cede la parola al Consigliere Lilliu.

Il Consigliere Lilliu dà lettura dell'emendamento integrativo alla proposta di Variante n.1: all'art.2 comma 3, propone di inserire dopo "in caso di interventi interessanti tutto il lotto (...)", la dicitura: "qualora sottoposto a vincolo idrogeologico". Stessa integrazione all'art. 4, comma 2, lett. d).

La Consigliera Olla ritiene la modifica necessaria per includere nella fattispecie solo casi particolari dovuti alla presenza del vincolo idrogeologico.

Il Consigliere Schirru asserisce che questo genere di interventi comportano oneri aggiuntivi esuberanti per i cittadini.

Il Presidente mette in votazione l'emendamento di cui dà lettura e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	6
Voti contrari	14
Astenuti	1 (Paschina)

L'emendamento è respinto.

Il Presidente invita a presentare il terzo emendamento.

Il Consigliere Lilliu dà lettura dell'emendamento alla proposta di Variante n. 2 : all'art. 5, comma 4, lett. m), propone di inserire prima di "gli indici di fabbricabilità territoriale.." la dicitura "previa ripermetrazione dei piani attuativi adottati e fatti salvi quelli approvati" e di sostituire nell'art. 5 comma 4, lett. m) la dicitura "6 mesi" con "12 mesi" e la dicitura "1 anno" con "2 anni".

La Consigliera Olla ritiene che l'emendamento sia necessario per salvaguardare i Piani già approvati e per aumentare la tempistica.

Il Consigliere Schirru asserisce che l'emendamento è importante, laddove si sta considerando la riduzione volumetrica dei Piani, per evitare effetti devastanti sul territorio in quanto qualche zona rischia di diventare terra di nessuno.

La Consigliera Olla sottolinea che se ai proprietari restasse solo il 20% di edificabile sarebbero penalizzati.

Il Presidente mette in votazione il terzo emendamento di cui dà lettura e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	6
Voti contrari	14
Astenuti	1 (Paschina)

L'emendamento è respinto.

Il Presidente invita a presentare il quarto emendamento,

Il Consigliere Lilliu dà lettura dell'emendamento alla proposta di Variante n.7: con riferimento all'art.12 comma 3, lett h), al primo capoverso della lettera h), propone di inserire, prima delle parole "nella sottozona D2.1/G" la frase "previa redazione di idoneo studio di fattibilità".

Propone, inoltre, di eliminare le ultime 2 voci elencate nel primo capoverso: “attrezzature socio sanitarie per persone e/o animali (ospedali, case di cura ecc.)” e “ambulatori e poliambulatori e centri sanitari specializzati per persone e/o animali”.

Di eliminare di conseguenza le ultime 7 righe dopo la parola “ubicate” sempre al primo capoverso.

Il Consigliere Schirru ribadisce la contrarietà alla localizzazione di determinati interventi, come le strutture socio sanitarie, all’interno della zona industriale.

La Consigliera Olla ritiene che gli emendamenti siano necessari per limitare la discrezionalità da parte di chi esamina la pratica.

Il Presidente mette in votazione l’emendamento di cui dà lettura e, con l’ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	21
Voti favorevoli	6
Voti contrari	14
Astenuti	1 (Paschina)

L’emendamento è respinto.

Si dà atto che alle 21, 25 esce dall’aula il Consigliere Palmieri. I presenti sono 20.

Il Presidente invita a presentare il quinto emendamento.

Il Consigliere Lilliu legge l’emendamento alla proposta di Variante n. 3: propone di sostituire all’art. 4, comma 12, la dicitura “60 mq” con la dicitura “55 mq”.

La stessa sostituzione all’Art. 5 comma 7 lettera h).

Il Presidente dà atto che, essendo uscito dall’aula, il Consigliere Palmieri viene sostituito, in qualità di scrutatore, con il Consigliere Deiana.

La Consigliera Olla interviene per motivare meglio l’emendamento presentato.

Il Presidente mette in votazione l’emendamento di cui dà lettura e, con l’ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	20
Voti favorevoli	6
Voti contrari	13
Astenuti	1 (Paschina)

L’emendamento è respinto.

Il Presidente sospende, su richiesta, la seduta per qualche minuto.

Alla ripresa dei lavori, prende la parola il Sindaco il quale spiega che gli emendamenti sono stati respinti dalla maggioranza perché il Piano dopo l’approvazione sarà sottoposto all’esame della RAS e le Osservazioni possono essere mosse all’atto della pubblicazione. Lo stesso inserimento di una fattispecie che aveva dato adito a dubbi dovrà essere vagliata dalla RAS, alla quale era stato già

chiesto un parere non ancora pervenuto. Il Piano è un atto di responsabilità politica teso ad intervenire concretamente sul territorio per affrontare le diverse criticità che si sono verificate nel tempo.

Il Consigliere Lilliu prende la parola per dichiarazione di voto: prende atto della dichiarazione del Sindaco ma ritiene che gli emendamenti siano stati bocciati senza alcuna valutazione, pur avendo posto delle questioni di merito importanti. Dichiaro il voto contrario del PD.

La Consiglieria Puddu dichiara a nome del suo Gruppo il voto contrario per il metodo perseguito pur concordando su alcuni punti. Evidenzia che quanto sostenuto dal Sindaco sulla zona industriale non è quanto risulta nella variante.

Il Consigliere Schirru evidenzia l'assenza del dibattito consiliare. Dichiaro il voto contrario perché la Variante non fa gli interessi dei cittadini di Selargius.

Il Consigliere Tuveri riconosce che nella Variante ci sono anche proposte interessanti ma per altre è compito della minoranza sollevare i problemi che si pongono. Dichiaro il suo voto contrario.

Il Consigliere Ambu rivendica il lavoro svolto e l'impegno degli Uffici, a suo parere è una proposta da votare a favore.

Il Presidente, concluse le dichiarazioni di voto, predispone per la votazione e legge il deliberato.

Si dà atto che escono dall'aula per incompatibilità, i Consiglieri Lilliu e Schirru. Presenti 18.

Dopo aver sostituito come scrutatore il Consigliere Lilliu con la Consiglieria Puddu, mette in votazione la proposta e, con l'ausilio degli scrutatori designati, accerta il seguente esito:

Presenti	18
Voti favorevoli	14
Voti contrari	4
Astenuti	//

Si approva.

Si dà atto che rientrano in aula i Consiglieri Lilliu e Schirru.

Per quanto non riportato, si fa riferimento al verbale integrale di seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con la pubblicazione sul **BURAS n°29 del 22/06/2017 -parte III-** il PUC del Comune di Selargius, approvato definitivamente con Deliberazione di C.C. n°52 del 23/09/2015, così come integrato dalle Deliberazioni di C.C. n°1 del 19/01/2017 e n°26 del 04/05/2017, è entrato in vigore;

- A seguito dell'entrata in vigore del PUC di Selargius in adeguamento al PPR e al PAI, ai fini di una lettura integrata e coordinata degli elaborati di progetto dell'intero Piano Urbanistico Comunale di cui alle Deliberazioni di C.C. n°51 del 10/09/2015, n°1 del 19/01/2017 e n°26 del 04/05/2017 si è reso necessario provvedere all'armonizzazione del PUC, ossia al riordino complessivo degli elaborati di cui alle predette Deliberazioni, in relazione alle prescrizioni RAS accolte con Deliberazione di C.C. n°26/2017.
- Con **Deliberazione del Consiglio Comunale n°73 del 31/10/2017** è stata approvata l'armonizzazione degli elaborati del PUC di cui alle Deliberazioni di C.C. n°51 del 10/09/2015, n°1 del 19/01/2017 e n°26 del 04/05/2017 con il solo rimando alla Deliberazione di C.C. n°50/2015, relativa allo Studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica, ex art.8 c.2 delle N.A. del PAI.

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere alla redazione della prima variante al PUC, finalizzata ad apportare alcune modifiche, procedere ad alcuni aggiornamenti e correggere errori materiali.

DATO ATTO CHE ai sensi di quanto previsto dall'art.20 della LR 45/1989, così come recentemente modificata dalla LR1/2019, i diversi punti trattati nella variante sono stati raggruppati nelle due tipologie previste dal comma 25 (Atti non costituenti variante) e dal comma 26 (Varianti non sostanziali), sono stati trattati in apposite schede per descrivere singolarmente le proposte di variante.

RILEVATO CHE:

- In ogni scheda è stata specificata la classificazione della singola variante proposta, indicando le condizioni che la hanno determinata.
- L'elenco delle 22 proposte di variante e la relativa classificazione è il seguente:

N° proposta	Oggetto	Classificazione
1a	Previsione serbatoi di accumulo acque piovane nei lotti in Zona A e B e nelle aree per Standard pubblici in caso di opere pubbliche compatibili.	Variante non sostanziale
1b	Possibilità di realizzare piani pilotis nelle Zone B.	Variante non sostanziale
2	Diminuzione indici territoriali per i piani attuativi nelle Sottozone C1 non convenzionate.	Variante non sostanziale
3	Modifica della superficie utile minima degli alloggi nelle Zone B e Sottozone C3.	Variante non sostanziale
4	Possibilità di attuazione delle sottozone G1.4 e G1.36 per stralci.	Variante non sostanziale
5	Richiesta non accolta di riclassificazione Urbanistica in area standard S2 dell'area S4.15 del PUC.	Variante non sostanziale
6	Riclassificazione Urbanistica in Zona D della Sottozona C1.27 (Ex Alcatel) e di una porzione di Zona E.	Variante non sostanziale
7	Riclassificazione Urbanistica in zona mista D/G della Sottozona D2.1 (Piano Particolareggiato della Zona Industriale vigente).	Variante non sostanziale
8a	Modifiche al Regolamento Edilizio proposte dall'Ufficio Edilizia Privata.	Variante non sostanziale
8b	Aggiornamento Regolamento Edilizio a seguito di recepimento di vigenti disposizioni nazionali e regionali.	Atto non costituente variante
9a	Correzione errori materiali.	Atto non costituente variante

9b	Correzione aree ricadenti nella fascia costiera del PPR.	Atto non costituente variante
9c	Correzione fascia di rispetto stradale della SS 554 come da Delib.CC 4/2015.	Atto non costituente variante
9d	Correzione fascia di rispetto agricola.	Atto non costituente variante
10a	Recepimento di nuove deliberazioni comunali.	Atto non costituente variante
10b	Riclassificazione Urbanistica in Area Standard S2 del lotto privato (Ex Casa Cara) nel Centro Storico.	Atto non costituente variante
10c	Riclassificazione Urbanistica in Viabilità di una porzione di Zona Agricola per la realizzazione di una rotatoria in Via Nenni.	Atto non costituente variante
10d	Correzione fascia di rispetto stradale della SS 131dir come da Delib.C.C.12 e 52 del 2018.	Atto non costituente variante
10e	Introduzione del Permesso di costruire convenzionato.	Atto non costituente variante
10f	Asservimento in Zona Agricola e ricovero attrezzi agricoli.	Atto non costituente variante
10g	Mutamenti di destinazione d'uso.	Atto non costituente variante
10h	Distanze locali per gioco d'azzardo.	Atto non costituente variante

- Le 22 proposte sono suddivise in: 9 varianti non sostanziali e 13 atti non costituenti variante.
- Una delle 9 varianti, la proposta n°5 relativa ad una istanza presentata da un privato, è ritenuta non accoglibile, pertanto le proposte di variante non sostanziale sono in tutto 8 e riguardano:
 - prescrizioni del PUC di Selargius non rilevanti dal punto di vista della qualificazione degli ambiti territoriali (proposte n°1a,1b, 4, 8a);
 - eventuali modifiche degli indici di alcuni piani attuativi (proposta n°2);
 - modifiche normative che determinano un aumento del carico insediativo di entità trascurabile (proposta n°3);
 - modifiche della destinazione di zone edificabili, compatibili con quanto già presente sulle aree stesse (proposte n°6 e 7).

CONSIDERATO CHE:

- Si ritiene che tutte le varianti proposte siano minimali e l'intera **Variante n°1 al PUC di Selargius** sia classificabile come variante **non sostanziale**, ai sensi dell'art. 20 comma 26 della LR45/1989;
- Ai sensi dell'art. 20 comma 28 della LR 45/1989 occorre indicare puntualmente le condizioni che determinano la classificazione della variante come non sostanziale, pertanto di seguito si riportano le condizioni per le 8 varianti ritenute classificabili come non sostanziali:
 - **N° proposta 1a:** Previsione serbatoi di accumulo acque piovane nei lotti in Zona A e B e nelle aree per Standard pubblici in caso di opere pubbliche compatibili.
Trattasi di una prescrizione del PUC non rilevante dal punto di vista della qualificazione degli ambiti territoriali, seppure possa essere definita come modifica relativa alla disciplina normativa di alcune zone urbanistiche.
 - **N° proposta 1b:** Possibilità di realizzare piani pilotis nelle Zone B.
Trattasi di una prescrizione del PUC non rilevante dal punto di vista della qualificazione degli ambiti territoriali, seppure possa essere definita come modifica relativa alla disciplina normativa di alcune zone urbanistiche.
 - **N° proposta 2:** Diminuzione indici territoriali per i piani attuativi nelle Sottozone C1 non convenzionate.
Trattasi di una prescrizione del PUC atta a soddisfare il fabbisogno abitativo.

- **N° proposta 3:** Modifica della superficie utile minima degli alloggi nelle Zone B e Sottozona C3.

Nel PUC di Selargius era stata fissata in 70 mq utili la superficie utile dell'80% delle abitazioni nelle Zone B e nelle Sottozona C3. Nella Zona A lo stesso parametro dei 70 mq è previsto nel Piano Particolareggiato del Centro Storico.

L'applicazione di tale norma, in particolare nelle Zone B, ha creato diverse difficoltà tali da far riflettere l'Amministrazione Comunale sulla eventualità di una sua cancellazione. L'analisi svolta (vedasi scheda della relativa proposta di variante) ha messo in luce la possibilità di diminuire a 60 mq utili il suddetto parametro, ottenendo in tal modo il risultato di: andare incontro alle difficoltà emerse nell'applicazione della norma, mantenere alto il livello qualitativo del costruito residenziale e allo stesso tempo variare in maniera quasi impercettibile il dimensionamento del PUC.

Infatti la modifica a 60 mq utili, letta isolatamente, determinerebbe un aumento del carico insediativo di circa 45 abitazioni rispetto al PUC vigente, ma la stessa modifica, letta insieme ad altre due proposte di variante (n°6 e n°10b), determina un aumento del carico insediativo di sole 30 abitazioni rispetto al PUC vigente. Tradotto in termini percentuali si tratta di un aumento dello 0,22% rispetto alle abitazioni occorrenti al 2025 calcolate nel PUC, un valore ininfluenza che pertanto rende la proposta di variante classificabile come non sostanziale.

- **N° proposta 4:** Possibilità di attuazione delle sottozone G1.4 e G1.36 per stralci.

Trattasi di una prescrizione del PUC non rilevante dal punto di vista della qualificazione degli ambiti territoriali, seppure possa essere definita come modifica relativa alla disciplina normativa di alcune zone urbanistiche.

- **N° proposta 6:** Riclassificazione Urbanistica in Zona D della Sottozona C1.27 (Ex Alcatel) e di una porzione di Zona E.

Trattasi di una modifica della destinazione di zona relativa ad un'area urbana di limitata estensione (10.368 mq), delimitata unitariamente da una recinzione in muratura.

Il 79% di tale area era già destinata nel previgente PRG a Sottozona C1, ma edificata sin dagli anni sessanta con edifici destinati ad attività produttive, mentre la restante era destinata ad area S di Zona B (al momento riclassificata impropriamente Zona E nel PUC).

Nel 2018 è stata inoltrata una richiesta al Comune per la riclassificazione dell'area in Zona D, coerentemente con le attività storicamente presenti e con il fine di insediare nuove attività commerciali. Data la limitata estensione, la localizzazione, le destinazioni d'uso precedenti e quelle proposte, si ritiene che trattasi di variante non sostanziale.

- **N° proposta 7:** Riclassificazione Urbanistica in zona mista D/G della Sottozona D2.1 (Piano Particolareggiato della Zona Industriale vigente).

Trattasi di una modifica della destinazione di zona relativa ad un'area già destinata a Sottozona D2, sede di attività artigianali, industriali e commerciali, di cui circa la metà è relativa al settore commerciale, trasformandola in zona mista D/G al fine di poter integrare anche alcune destinazioni d'uso proprie delle Zone per servizi generali, eliminando inoltre il vincolo del dimensionamento dei servizi connessi alle attività principali della Zona D in relazione al fabbisogno della zona industriale, ampliando così il ventaglio delle opportunità connesse ai cambiamenti del mercato e dell'utenza.

La rilevanza del settore del commercio esistente ad oggi, prevalente rispetto agli altri settori (artigianale e industriale), nonché soprattutto il fatto che si stia aggiungendo una destinazione urbanistica ad un'altra già esistente, porta a ritenere che lo specifico caso in esame debba essere classificato come variante non sostanziale.

- **N° proposta 8: Modifiche al Regolamento Edilizio proposte dall'Ufficio Edilizia Privata.**

Trattasi di modifiche regolamentari del PUC, a carattere generale, per:

- facilitare la comprensione e l'applicazione di alcuni parametri urbanistici;
- precisare alcune procedure;

che tuttavia non modificano l'impianto complessivo del piano.

- Ai sensi dell'art. 20 comma 29 della LR45/1989 occorre includere un prospetto dal quale emerga il raffronto tra il piano vigente e la variante, relativamente al dimensionamento, all'allocazione delle relative previsioni insediative, al rispetto degli standard, pertanto di seguito si specifica:

- il dimensionamento del PUC, a seguito della variante n°1 comporta le seguenti modifiche:

Tipologia di superficie	PUC vigente (mq)	Variante n°1 (mq)	Variazioni (mq)	Variazioni (%)
Sup. fondiaria Zona A	251.816,41	250.710,93	-1.105,5	-0,44
Standard S2 della Zona A	24.763,53	25.868,99	1.105,5	4,46
Sup. territoriale Sottozona C1	2.547.447,30	2.541.491,60	-5.995,68	-0,24
Sup. territoriale Sottozona D2	1.200.176,92	1.210.544,89	10.367,97	0,86
Sup. territoriale Zona E	18.504.251,57	18.496.591,01	-7.660,56	-0,41
Sup. territoriale Zona H	373.487,97	373.862,33	374,36	0,10

- le previsioni insediative sono state tali da determinare complessivamente minime modifiche, con una variazione di sole 30 abitazioni in aumento, che tradotto in termini percentuali sono pari allo **0,22%** rispetto alle abitazioni occorrenti al 2025;
- l'allocazione riconferma sostanzialmente quelle del PUC vigente, dal momento che un lotto contenente un'abitazione tradizionale in Centro Storico viene riclassificato in area Standard, una Sottozona C1 viene riclassificata in Sottozona D2, una Sottozona D2 viene riclassificata in Sottozona D/G. Per il resto trattasi di assestamenti. In altri termini la variante proposta non determina ulteriore consumo di suolo rispetto a quanto previsto nel PUC vigente;
- il rispetto degli standard è confermato nella variante con una lieve variazione in aumento (4,46%), per via della trasformazione di un lotto in Centro Storico, in corso di acquisizione al patrimonio comunale, destinato ad un servizio pubblico di interesse sovracomunale.

DATO ATTO CHE:

- in data 20/02/2019 la commissione urbanistica si è riunita per la trattazione della variante e il presidente dopo l'illustrazione per sommi capi della relazione di accompagnamento ha demandato la discussione della variante al Consiglio Comunale;
- Gli elaborati della Variante n°1 al PUC, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sono i seguenti:

VARIANTE N°1			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
0.1		Relazione Variante n°1 al PUC	nuovo
0.2		Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS	nuovo
0.3		Raffronto tra la zonizzazione del PUC vigente e quella della variante n°1, riguardante le principali modifiche	nuovo
ELABORATI (DEL PUC ADEGUATO AL PPR) REVISIONATI CON LE MODIFICHE DI CUI ALLA VARIANTE N°1			
ASSETTO AMBIENTALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
CARTE AGRONOMICHE			
1		Relazione Agronomica	non variato
2	1:10.000	Carta delle Unità delle Terre	non variato
3	1:10.000	Carta della Capacità d'Uso dei Suoli	non variato
4	1:10.000	Carta dell'Uso del Suolo	non variato
5	1:10.000	Carta della Copertura Vegetale	non variato
6	1:10.000	Carta della Zonizzazione Agricola	variato
7	1:10.000	Carta della Suscettività d'uso dei suoli	non variato
CARTE GEOLOGICHE			
A		Relazione Geologica	non variato
1	1:10.000	Carta geo-litologica	non variato
2	1:10.000	Carta geologico-tecnica	non variato
3	1:10.000	Carta geomorfologica	non variato
4	1:10.000	Carta Idrogeologica	non variato
5	1:10.000	Carta dell'Acclività	non variato
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI			
1	1:10.000	Carta dei Beni Ambientali (art. 17 c.3 NTA PPR)	non variato
2	1:10.000	Carta delle Componenti di Paesaggio con valenza Ambientale (art. 21 c.1 NTA PPR)	non variato
3	1:10.000	Carta delle Componenti di Paesaggio con valenza Ambientale (art. 21 c.2 NTA PPR)	non variato
4	1:10.000	Carta delle Valenze Ambientali: Beni Ambientali (art.142 c.1 lett. c D.Lgs.42/2004)	non variato
ASSETTO STORICO CULTURALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
BENI STORICO CULTURALI			
1		Relazione sui Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale.	variato
1		Relazione sui Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. DEPURATO	variato

2		Catalogo dei Beni Storico Culturali di cui al Repertorio del Mosaico 2014 – volume Beni Architettonici - Delib.G.R. 39/1 del 10/01/2014	variato
3	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali escluse le aree classificate a rischio archeologico.	non variato
4	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico – Dettaglio.	non variato
5A		Documentazione fotografica dei Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. Dal n°1 al n°24.	non variato
5B		Documentazione fotografica dei Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. Dal n°25 al n°57.	non variato
6	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico.	non variato
7	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico, sovrapposti all'Uso del Suolo.	non variato
8	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico, sovrapposti al PUC.	variato
9	1:4.000	Rappresentazione dei piani attuativi interessati dai beni storico culturali.	variato
10	1:4.000	Rappresentazione di dettaglio dei Beni Storico Culturali nel centro urbano sovrapposti al PUC.	variato
VIABILITA' STORICA			
1	1:10.000	Rappresentazione della viabilità risalente al 1845 sulla base del della Carta dell'Ufficio Tecnico Erariale n°16* (Quadro di Unione).	non variato
ASSETTO INSEDIATIVO			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
A		Relazione sull'Assetto Insediativo	variato
A		Relazione sull'Assetto Insediativo. DEPURATO	variato
EDIFICATO ESISTENTE			
1	1:10.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'intero territorio comunale.	non variato
2	1:4.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
3	1:4.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
4	10.000	Edifici in ambito extraurbano privi di titolo abilitativo	non variato
SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE			
1	1:10.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente in tutto il territorio comunale secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
2	1:4.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
3	1:4.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
4	varie	Rappresentazione della rete dei rifiuti in tutto il territorio comunale.	non variato

5	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue bianche ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
6	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue bianche ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
7	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue nere ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
8	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue nere ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
9	1:10.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente in tutto il territorio comunale.	non variato
10	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
11	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
12	1:10.000	Rappresentazione della rete dell'energia elettrica ricadente in tutto il territorio comunale.	non variato
PIANIFICAZIONE VIGENTE			
1	1:10.000	Zonizzazione dell'intero territorio comunale da P.R.G.	non variato
2	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato principale e della zona industriale da P.R.G.	non variato
3	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu e Is Corrias da P.R.G.	non variato
4	1:10.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'intero territorio comunale.	non variato
5	1:4.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'abitato principale e nella zona industriale.	non variato
6	1:4.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
7	1:2.000	Zonizzazione del settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	non variato
8	1:2.000	Zonizzazione del settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	non variato
9	1:2.000	Zonizzazione del settore est dell'abitato principale: centro matrice – San Salvatore – San Nicolò	non variato
10	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Is Corrias	non variato
11	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu	non variato
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA			
1	1:4.000	Individuazione dei piani attuativi ricadenti nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	variato
2	1:4.000	Individuazione dei piani attuativi ricadenti nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
3	1:4.000	Suddivisione dei piani attuativi in aree destinate a lotti, cessioni e viabilità nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	variato
4	1:4.000	Suddivisione dei piani attuativi in aree destinate a lotti, cessioni e viabilità nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
5	1:10.000 1:4.000 1:2.000	Rappresentazione dei comparti all'interno dei Piani di Risanamento Urbanistico.	variato
6	1:4.000 1:2.000	Rappresentazione del Piano Particolareggiato della Zona Industriale e del Piano per gli Insediamenti Produttivi.	variato

AMBITI DI PAESAGGIO LOCALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
1	1:10.000	Carta delle relazioni tra gli assetti ambientale, storico culturale e insediativo	non variato
2	1:10.000	Carta degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale.	non variato
3	1:10.000	Struttura paesaggistica del territorio	non variato
4		Schede degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale	eliminato poiché le modifiche faceva riferimento a precedenti passaggi
4		Schede degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale. DEPURATO	non variato
PIANO URBANISTICO COMUNALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
1		Relazione Generale	variato
1		Relazione Generale. DEPURATO	variato
2		Norme Tecniche di Attuazione	variato
2		Norme Tecniche di Attuazione. DEPURATO	variato
3		Regolamento Edilizio	variato
3		Regolamento Edilizio. DEPURATO	Aggiunto
4	1:10.000	Zonizzazione dell'intero territorio comunale	variato
5	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato principale e della zona industriale	variato
6	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu e Is Corrias	variato
7	1:4.000	Comparti soggetti ad accordi ex art. 11 Legge 241/90	non variato
8	10.000	Aree di rispetto, a rischio, a forte acclività, fasce di tutela dei corpi idrici da PAI e servitù ricadenti nel territorio comunale	variato
8 bis	10.000	Sovrapposizione aree di pericolosità e zonizzazione dell'intero territorio comunale	variato
9	1:4.000	Individuazione delle Zone A e B e relativi standard.	variato
10	1:4.000	Aree per standard relative alle Zone A, B e alle sottozone C1 con pianificazione attuativa e D2 con pianificazione attuativa nell'abitato principale e nella zona industriale.	variato
11	1:4.000	Aree per standard relative alle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
12	1:4.000	Individuazione della destinazione delle aree all'interno delle nuove zone di espansione C e G al fine di garantire la presenza dei cunei verdi tra gli abitati originari di Selargius e Monserrato.	variato

13	1:4.000	Aree per standard destinate a verde pubblico nell'abitato principale e nella zona industriale esistenti o previste nelle Zone A, B, nelle sottozone C1 e D2 con pianificazione attuativa e nelle sottozone C3 e G1 interessate dalla presenza dei cunei verdi tra gli abitati originari di Selargius e Monserrato.	variato
14	1:4.000	Aree per standard destinate a verde pubblico nell'abitato di Su Planu e Is Corrias esistenti o previste nelle Zone A, B e nelle sottozone C1 con pianificazione attuativa.	variato
15	1:10.000	Rappresentazione dei "Valori di Lden" tratti dal Piano d'Azione dell'agglomerato di Cagliari redatto dalla Provincia di Cagliari – Mappatura Acustica, sovrapposti alla proposta di PUC.	variato
16	1:10.000	Rappresentazione dei "Valori di Lnight" tratti dal Piano d'Azione dell'agglomerato di Cagliari redatto dalla Provincia di Cagliari – Mappatura Acustica, sovrapposti alla proposta di PUC.	variato
17	1:10.000	Rappresentazione della classificazione acustica tratta dal Piano di classificazione acustica comunale adottato definitivamente con Delib.C.C. n°45 del 23/06/2009, sovrapposta alla proposta di PUC.	variato
18		Relazione di verifica della compatibilità acustica del P.U.C.	variato
18		Relazione di verifica della compatibilità acustica del P.U.C. DEPURATO	variato
19	1:15.000	Carta della verifica della compatibilità acustica del P.U.C.	variato
20	1:10.000	Inquadramento territoriale del PUC nell'area vasta cagliaritana.	variato
21	1:5.000	Zone urbanistiche interessate dal bene paesaggistico ambientale fascia costiera individuato dal PPR	variato
22	1:1.000	Zonizzazione del Centro di Antica e Prima Formazione	variato
23	1:2.000	Zonizzazione del settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	variato
24	1:2.000	Zonizzazione del settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	variato
25	1:2.000	Zonizzazione del settore est dell'abitato principale: centro matrice – San Salvatore – San Nicolò	variato
26	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Is Corrias	variato
27	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu	variato
28	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	variato
29	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	variato
30	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore est dell'abitato principale: centro matrice – San Salvatore – San Nicolò	variato
31	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Is Corrias	variato
32	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Su Planu	variato
33	1:4.000	Progetto guida nuove Zone C3,D2,G1 in caso di accordi ex art.11 L241/90 – Inquadramento	variato
34	1:4.000	Progetto guida nuove Sottozone C3 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato
35	1:2.000	Progetto guida nuove Sottozone D2.7, G1.18, G1.36 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato
36	1:2.000	Progetto guida nuove Sottozone G1.4, G1.6 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato
37	1:10.000	Quadro logico del PUC	variato

- Per tale variante è stato predisposto il Rapporto Preliminare finalizzato alla verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs.152/2006.
- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.39 della L.33/2013, la proposta di deliberazione verrà pubblicata nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio" del sito istituzionale www.comune.selargius.ca.it.

ACQUISITO sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole in linea tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00, del Direttore Area 5, Dott. Ing. Pierpaolo Fois, non essendo necessario il parere di regolarità contabile in quanto l'intervento non produce aumenti e/o diminuzione di spesa e/o di entrate;

VISTI

La legge regionale 45/89;
 Il Piano Paesaggistico Regionale;
 L'art. 12 del D.Lgs 152/2006;
 La legge regionale 9/2006;
 Il D.Lgs 267/00;

VISTO l'esito della votazione;

DELIBERA

DI ADOTTARE, ai sensi e per gli effetti dei commi 24, 28, 29 dell'art. 20 della L.R. 22.12.1989 n.45 e ss.mm.ii, **la variante N.1 al Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PPR e al PAI**, composta dai seguenti elaborati:

VARIANTE N°1			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
0.1		Relazione Variante n°1 al PUC	nuovo
0.2		Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a VAS	nuovo
0.3		Raffronto tra la zonizzazione del PUC vigente e quella della variante n°1, riguardante le principali modifiche	nuovo
ELABORATI (DEL PUC ADEGUATO AL PPR) REVISIONATI CON LE MODIFICHE DI CUI ALLA VARIANTE N°1			
ASSETTO AMBIENTALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
CARTE AGRONOMICHE			
1		Relazione Agronomica	non variato
2	1:10.000	Carta delle Unità delle Terre	non variato
3	1:10.000	Carta della Capacità d'Uso dei Suoli	non variato
4	1:10.000	Carta dell'Uso del Suolo	non variato
5	1:10.000	Carta della Copertura Vegetale	non variato

6	1:10.000	Carta della Zonizzazione Agricola	variato
7	1:10.000	Carta della Suscettività d'uso dei suoli	non variato
CARTE GEOLOGICHE			
A		Relazione Geologica	non variato
1	1:10.000	Carta geo-litologica	non variato
2	1:10.000	Carta geologico-tecnica	non variato
3	1:10.000	Carta geomorfologica	non variato
4	1:10.000	Carta Idrogeologica	non variato
5	1:10.000	Carta dell'Acclività	non variato
BENI PAESAGGISTICI AMBIENTALI			
1	1:10.000	Carta dei Beni Ambientali (art. 17 c.3 NTA PPR)	non variato
2	1:10.000	Carta delle Componenti di Paesaggio con valenza Ambientale (art. 21 c.1 NTA PPR)	non variato
3	1:10.000	Carta delle Componenti di Paesaggio con valenza Ambientale (art. 21 c.2 NTA PPR)	non variato
4	1:10.000	Carta delle Valenze Ambientali: Beni Ambientali (art.142 c.1 lett. c D.Lgs.42/2004)	non variato
ASSETTO STORICO CULTURALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
BENI STORICO CULTURALI			
1		Relazione sui Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale.	variato
1		Relazione sui Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. DEPURATO	variato
2		Catalogo dei Beni Storico Culturali di cui al Repertorio del Mosaico 2014 – volume Beni Architettonici - Delib.G.R. 39/1 del 10/01/2014	variato
3	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali escluse le aree classificate a rischio archeologico.	non variato
4	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico – Dettaglio.	non variato
5A		Documentazione fotografica dei Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. Dal n°1 al n°24.	non variato
5B		Documentazione fotografica dei Beni Storico Culturali ricadenti nel territorio comunale. Dal n°25 al n°57.	non variato
6	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico.	non variato
7	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico, sovrapposti all'Uso del Suolo.	non variato
8	1:10.000	Rappresentazione dei Beni Storico Culturali e delle aree classificate a rischio archeologico, sovrapposti al PUC.	variato
9	1:4.000	Rappresentazione dei piani attuativi interessati dai beni storico culturali.	variato
10	1:4.000	Rappresentazione di dettaglio dei Beni Storico Culturali nel centro urbano sovrapposti al PUC.	variato
VIABILITA' STORICA			
1	1:10.000	Rappresentazione della viabilità risalente al 1845 sulla base del della Carta dell'Ufficio Tecnico Erariale n°16* (Quadro di Unione).	non variato
ASSETTO INSEDIATIVO			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C.

			73 del 2017
A		Relazione sull'Assetto Insediativo	variato
A		Relazione sull'Assetto Insediativo. DEPURATO	variato
EDIFICATO ESISTENTE			
1	1:10.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'intero territorio comunale.	non variato
2	1:4.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
3	1:4.000	Rappresentazione dello stato attuale dell'edificazione secondo le categorie del PPR nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
4	10.000	Edifici in ambito extraurbano privi di titolo abilitativo	non variato
SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE			
1	1:10.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente in tutto il territorio comunale secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
2	1:4.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
3	1:4.000	Rappresentazione della rete della viabilità ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias secondo le categorie previste dal Codice della Strada.	non variato
4	varie	Rappresentazione della rete dei rifiuti in tutto il territorio comunale.	non variato
5	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue bianche ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
6	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue bianche ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
7	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue nere ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
8	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque reflue nere ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
9	1:10.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente in tutto il territorio comunale.	non variato
10	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	non variato
11	1:4.000	Rappresentazione della rete delle acque di approvvigionamento ricadente nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
12	1:10.000	Rappresentazione della rete dell'energia elettrica ricadente in tutto il territorio comunale.	non variato
PIANIFICAZIONE VIGENTE			
1	1:10.000	Zonizzazione dell'intero territorio comunale da P.R.G.	non variato
2	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato principale e della zona industriale da P.R.G.	non variato
3	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu e Is Corrias da P.R.G.	non variato
4	1:10.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'intero territorio comunale.	non variato
5	1:4.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'abitato principale e nella zona industriale.	non variato
6	1:4.000	Individuazione delle aree oggetto di riclassificazione urbanistica nell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	non variato
7	1:2.000	Zonizzazione del settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	non variato
8	1:2.000	Zonizzazione del settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	non variato
9	1:2.000	Zonizzazione del settore est dell'abitato principale: centro matrice – San	non variato

		Salvatore – San Nicolò	
10	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Is Corrias	non variato
11	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu	non variato
PIANIFICAZIONE ATTUATIVA			
1	1:4.000	Individuazione dei piani attuativi ricadenti nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	variato
2	1:4.000	Individuazione dei piani attuativi ricadenti nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
3	1:4.000	Suddivisione dei piani attuativi in aree destinate a lotti, cessioni e viabilità nell'area dell'abitato principale e della zona industriale.	variato
4	1:4.000	Suddivisione dei piani attuativi in aree destinate a lotti, cessioni e viabilità nell'area dell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
5	1:10.000 1:4.000 1:2.000	Rappresentazione dei comparti all'interno dei Piani di Risanamento Urbanistico.	variato
6	1:4.000 1:2.000	Rappresentazione del Piano Particolareggiato della Zona Industriale e del Piano per gli Insediamenti Produttivi.	variato
AMBITI DI PAESAGGIO LOCALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
1	1:10.000	Carta delle relazioni tra gli assetti ambientale, storico culturale e insediativo	non variato
2	1:10.000	Carta degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale.	non variato
3	1:10.000	Struttura paesaggistica del territorio	non variato
4		Schede degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale	eliminato poiché le modifiche faceva riferimento a precedenti passaggi
4		Schede degli Ambiti di Paesaggio di rilievo locale. DEPURATO	non variato
PIANO URBANISTICO COMUNALE			
N°	Scala	Titolo	Variazione rispetto alla delib. C.C. 73 del 2017
1		Relazione Generale	variato
1		Relazione Generale. DEPURATO	variato
2		Norme Tecniche di Attuazione	variato
2		Norme Tecniche di Attuazione. DEPURATO	variato
3		Regolamento Edilizio	variato
3		Regolamento Edilizio. DEPURATO	Aggiunto
4	1:10.000	Zonizzazione dell'intero territorio comunale	variato
5	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato principale e della zona industriale	variato
6	1:4.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu e Is Corrias	variato
7	1:4.000	Comparti soggetti ad accordi ex art. 11 Legge 241/90	non variato
8	10.000	Aree di rispetto, a rischio, a forte acclività, fasce di tutela dei corpi idrici da PAI e servitù ricadenti nel territorio comunale	variato
8 bis	10.000	Sovrapposizione aree di pericolosità e zonizzazione dell'intero territorio comunale	variato

9	1:4.000	Individuazione delle Zone A e B e relativi standard.	variato
10	1:4.000	Aree per standard relative alle Zone A, B e alle sottozone C1 con pianificazione attuativa e D2 con pianificazione attuativa nell'abitato principale e nella zona industriale.	variato
11	1:4.000	Aree per standard relative alle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Su Planu e Is Corrias.	variato
12	1:4.000	Individuazione della destinazione delle aree all'interno delle nuove zone di espansione C e G al fine di garantire la presenza dei cunei verdi tra gli abitati originari di Selargius e Monserrato.	variato
13	1:4.000	Aree per standard destinate a verde pubblico nell'abitato principale e nella zona industriale esistenti o previste nelle Zone A, B, nelle sottozone C1 e D2 con pianificazione attuativa e nelle sottozone C3 e G1 interessate dalla presenza dei cunei verdi tra gli abitati originari di Selargius e Monserrato.	variato
14	1:4.000	Aree per standard destinate a verde pubblico nell'abitato di Su Planu e Is Corrias esistenti o previste nelle Zone A, B e nelle sottozone C1 con pianificazione attuativa.	variato
15	1:10.000	Rappresentazione dei "Valori di Lden" tratti dal Piano d'Azione dell'agglomerato di Cagliari redatto dalla Provincia di Cagliari – Mappatura Acustica, sovrapposti alla proposta di PUC.	variato
16	1:10.000	Rappresentazione dei "Valori di Lnight" tratti dal Piano d'Azione dell'agglomerato di Cagliari redatto dalla Provincia di Cagliari – Mappatura Acustica, sovrapposti alla proposta di PUC.	variato
17	1:10.000	Rappresentazione della classificazione acustica tratta dal Piano di classificazione acustica comunale adottato definitivamente con Delib.C.C. n°45 del 23/06/2009, sovrapposta alla proposta di PUC.	variato
18		Relazione di verifica della compatibilità acustica del P.U.C.	variato
18		Relazione di verifica della compatibilità acustica del P.U.C. DEPURATO	variato
19	1:15.000	Carta della verifica della compatibilità acustica del P.U.C.	variato
20	1:10.000	Inquadramento territoriale del PUC nell'area vasta cagliaritano.	variato
21	1:5.000	Zone urbanistiche interessate dal bene paesaggistico ambientale fascia costiera individuato dal PPR	variato
22	1:1.000	Zonizzazione del Centro di Antica e Prima Formazione	variato
23	1:2.000	Zonizzazione del settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	variato
24	1:2.000	Zonizzazione del settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	variato
25	1:2.000	Zonizzazione del settore est dell'abitato principale: centro matrice – San Salvatore – San Nicolò	variato
26	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Is Corrias	variato
27	1:2.000	Zonizzazione dell'abitato di Su Planu	variato
28	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore nord-ovest dell'abitato principale: località San Lussorio	variato
29	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore sud-ovest dell'abitato principale: località Santa Lucia	variato
30	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nel settore est dell'abitato principale: centro matrice – San Salvatore – San Nicolò	variato
31	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Is Corrias	variato
32	1:2.000	Dettaglio aree per standard delle sottozone C1 con pianificazione attuativa nell'abitato di Su Planu	variato
33	1:4.000	Progetto guida nuove Zone C3,D2,G1 in caso di accordi ex art.11 L241/90 – Inquadramento	variato
34	1:4.000	Progetto guida nuove Sottozone C3 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato

35	1:2.000	Progetto guida nuove Sottozone D2.7, G1.18, G1.36 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato
36	1:2.000	Progetto guida nuove Sottozone G1.4, G1.6 in caso di accordi ex art.11 L241/90.	variato
37	1:10.000	Quadro logico del PUC	variato

DI DARE ATTO che gli elaborati in formato digitale saranno pubblicati nella sezione del sito istituzionale del Comune, intitolata Amministrazione Trasparente e che gli stessi sono stati archiviati nel server dell'Amministrazione Comunale.

DI DISPORRE la trasmissione del presente atto, unitamente agli allegati, alla R.A.S. Assessorato degli EE.LL. Finanze ed Urbanistica, ai sensi ai sensi del comma 29 dell'art.20 della L.R. 45/1989 e ss.mm.ii.;

DI DISPORRE la trasmissione del presente atto, unitamente agli allegati, alla Città Metropolitana ai fini della verifica dell'assoggettabilità della presente variante a procedura VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 152/2006;

DI DARE ATTO CHE, qualora la Città Metropolitana determinasse di sottoporre a procedura di Valutazione Ambientale strategica la variante in oggetto, la presente deliberazione costituisca approvazione del PUC Preliminare, ai sensi dell'art.20, comma 4, della L.R.45/1989;

	Comune di Selargius	Numero 22	Data 07/05/2019
--	----------------------------	----------------------------	----------------------------------

Letto confermato e sottoscritto

F.TO IL PRESIDENTE
PASCHINA RICCARDO

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
SESTA CARLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente delibera verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 17/05/2019 al 01/06/2019 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma - 1°, della L. R. n. 38/1994.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
Carla Sesta

Selargius, 17/05/2019

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 134 commi 3° e 4° del D.Lgs 267/2000

Divenuta esecutiva:

Immediatamente esecutiva.

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE
SESTA CARLA

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio